

i Comuni di:



MONASTERO DI LANZO



LANZO TORINESE



COASSOLO TORINESE



**monastero**  
iNTERCULTURALE

incontri di civiltà nelle Valli di Lanzo  
**seconda edizione**

# del vivere e del morire

in collaborazione con:



**INTERDEPENDENCE**

con il patrocinio di:



**PROVINCIA  
DI TORINO**



Comunità Montana  
Valli di Lanzo

con la partecipazione di:

HOSPICE DI LANZO TORINESE - ASSOCIAZIONE TONGLEN - CAST - WORLD CONFERENCE OF RELIGIONS FOR PEACE  
UCIIM - CENTRO STUDI FILOSOFICO-RELIGIOSI LUIGI PAREYSON - CENTRO STUDI MAITRI BUDDHA  
CENTRO DI INFORMAZIONE BUDDHISTA - SVAMI GITANANDA ASHRAM - VOLONTARI SENZA FRONTIERE

**18 aprile e 1 maggio** ore 15,00

Chiaves, Parco della Pace - Monastero di Lanzo

## **PASSIONE DI GESÙ**

teatro che diventa preghiera.

A cura della pro loco di Monastero di Lanzo in collaborazione con  
CAST di Claudio Montagna.



**7 maggio** ore 21,00

Lanzo Torinese, Sala ATL via Umberto I, 9

## **VERSO LA CUNA DEL MONDO**

testi, immagini, musiche e danze dall'India.

Se c'è un luogo dove la vita e la morte, l'umano e il trascendente intimamente si congiungono è certamente l'India. Incontrare l'India, una delle culture più antiche e spiritualmente ricche della terra, è andare, come scrisse Guido Gozzano, '**verso la cuna del mondo**', cioè alle radici dell'umanità.

**LETTURE:** Alberto Morella

**DANZE E MUSICHE:** Isadora Sofia Torrero, Enrico Possolo, Simone Naretti



**8 maggio** ore 9,30  
Coassolo Torinese, Palazzo del Comune

## **DI FRONTE ALLA SOGLIA**

convegno interculturale.

La soglia che separa la vita dalla morte è la linea di confine su cui da sempre ammutolisce la razionalità discorsiva umana. Nelle odierne società di massa, ad alto livello di organizzazione sociale e tecnologica, dove la vita pare scorrere lungo binari prefissati, di fronte alla morte si dischiude una percezione più profonda, in cui la domanda sul senso dell'esistere può finalmente affiorare.

Grande importanza culturale ha sotto questo aspetto l'attuale riscoperta del morire, dopo una lunga rimozione. Anche la sofferenza, mostratasi illusoria l'idea di poterla estirpare dalla condizione umana, chiede di essere riaccolta come passaggio ineludibile e spesso fecondo nel cammino personale.

Ci sono insomma le premesse di una profonda svolta culturale. Una svolta che torna a dischiudere la dimensione spirituale dell'esistere. Tutte le tradizioni spirituali dell'umanità sono concordi nel pensare che la morte non abbia l'ultima parola. Diversi i linguaggi, ma comune la convinzione che la vita non si esaurisca col suo limite biologico, oltre il quale si apre su altre dimensioni. Gli eventi e le circostanze della vita acquistano senso nella luce di quell'apertura.



## DI FRONTE ALLA SOGLIA

### Programma:

#### ore 9,30. **SALUTI**

Franco Musso, sindaco di Coassolo Torinese; Nicola Ferrogliola, sindaco di Monastero di Lanzo e assessore della Comunità Montana; Ugo Perone, assessore alla Cultura della Provincia di Torino e filosofo.

#### ore 10,30. **INTERVENTI INTRODUTTIVI**

Don Ermis Segatti, Pastorale della Cultura della Diocesi di Torino:

**“L’uomo della Sindone”;**

V. Lobsang Sanghye, monaco buddhista: **“Il Paranirvana di Buddha”.**

#### ore 11,00. **RELAZIONI**

Silvana Sabbaa, medico, Hospice di Lanzo Torinese:

**“Le cure palliative”;**

Daniela Muggia, tanatologa, associazione Tonglen:

**“L’accompagnamento empatico alla fine della vita”.**

Silvana De Mari, scrittrice, **“La morte nella letteratura fantastica”**

#### ore 12,30. **BUFFET**

#### ore 14,30. **RELAZIONI**

Maurizio Pagano, filosofo, Università del Piemonte Orientale:

**“La sofferenza e la morte nella riflessione dell’Occidente”;**

Svamini Hamsananda Giri, monaca hinduista:

**“Morte rinascita trasmigrazione”;**

Massimo Bolognino, studioso della cultura russa:

**“La morte nella tradizione ortodossa”**



INTERVALLI MUSICALI  
con l’arpa celtica di **Enrico Euron.**